



Bilancio
Bilancio

Sociale 2024
Sociale 2024

BILANCIO SOCIALE N° 8

Indice

1	<i>Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale</i>	<i>Introduzione</i>
2	<i>Informazioni generali sul Consorzio e sugli amministratori</i>	<i>PARTE 1 – IDENTITA'</i>
3	<i>Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa</i>	<i>PARTE 1 – IDENTITA'</i>
4	<i>Obiettivi e attività</i>	<i>PARTE 1 – IDENTITA'</i>
		<i>PARTE 3 – RELAZIONE SOCIALE</i>
5	<i>Esame della situazione economica e finanziaria</i>	<i>PARTE 2 – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</i>
6	<i>Pubblicità</i>	<i>Introduzione</i>

Introduzione

Presentiamo il Bilancio Sociale di Viviana cooperativa sociale Società Agricola ONLUS per l'anno 2024.

Alcuni eventi climatici avversi e la limitata e frammentata capacità operativa della nostra cooperativa non ci hanno consentito di incrementare il volume della produzione e quindi delle vendite di ortaggi nel 2024 rispetto all'anno precedente.

Va registrato positivamente, invece, il lavoro sulla manutenzione e riqualificazione del sito di via di Peco che ha visto il completamento della commessa per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei muretti a secco e la pulizia e cura del sito, comprese le aree boscate. Da segnalare inoltre il completamento della recinzione esterna del sito effettuata da Querciambiente.

Oggi il Podere di Štelavce, così lo abbiamo ribattezzato richiamando la sua storia, appare indubbiamente un luogo bello e curato, già pronto per sviluppare iniziative e attività che uniscono la produzione agricola sostenibile a percorsi di accoglienza di persone fragili, di bambini e giovani e in generale di cittadini che vogliono riscoprire la ricchezza della natura, la storia del rapporto tra l'uomo ed il contesto naturale, a due passi dal centro urbano.

Il lavoro da fare rimane ancora molto, grandi sono le sfide e i rischi che dovremo sostenere nel prossimo futuro, ma accanto all'aiuto concreto e fondamentale dei nostri soci ed in particolare dei soci sovventori, sorregge il nostro impegno l'idea che dentro l'avanzare minaccioso di tempi cupi, una piccola verde oasi di luce, un luogo di cura e di speranza, stia nascendo alla periferia della nostra città.

Buon lavoro!

*Il Presidente
Dario Parisini*

Perché il Bilancio Sociale?

La predisposizione del Bilancio Sociale di Viviana cooperativa sociale Società Agricola ONLUS risponde alle esigenze di:

- *Disporre di una rendicontazione sociale delle attività della Cooperativa;*
- *Determinare il valore aggiunto (ricchezza prodotta) e la sua redistribuzione presso i soggetti che rappresentano i portatori di interesse verso le attività della Cooperativa, attraverso la riclassificazione del conto economico;*
- *Evidenziare come la Cooperativa conferisce il proprio contributo alla costituzione di quello che può definirsi capitale sociale di un territorio;*
- *Comparazione dei risultati anno per anno.*

Il BS rappresenta uno strumento che integra il Bilancio d'esercizio predisposto in conformità alle norme civilistiche, procedendo, come detto, attraverso la riclassificazione del conto economico, ma anche e soprattutto illustrando attività, mezzi impiegati risultati ottenuti nel corso dell'esercizio annuale, volendo esprimere in termini qualitativi e quantitativi ciò che nel bilancio d'esercizio viene espresso in termini di valore economico.

A chi è rivolto il Bilancio Sociale?

Il BS è rivolto a tutti coloro che rappresentano dei portatori di interesse verso le attività della Cooperativa, e quindi:

- *Soggetti interni – quali i soci delle diverse categorie statutarie e i lavoratori non soci;*
- *Soggetti esterni – quali committenti, destinatari, partner, ecc.*

Inoltre, il BS si rivolge a soggetti che, pur non rappresentando specificatamente dei portatori di interesse, possono costituire per la Cooperativa degli interlocutori con i quali intraprendere nel futuro delle relazioni significative.

Approccio metodologico al Bilancio Sociale

Volendo rispondere alla domanda: "Come viene costruito il Bilancio Sociale?" la risposta potrebbe essere che il BS intende rappresentare:

- *Un processo – ossia il metodo e le attività attraverso le quali viene a progressivamente a costruirsi la rendicontazione sociale della Cooperativa;*
- *Un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento, con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa passano, così, assumere informazioni in merito.*

Logica incrementale

Il BS lo si vuole costruito secondo il principio della logica incrementale, in base alla quale la forma della sua prima edizione (**BSn.0**) non rappresenta una struttura immutabile nel tempo ma, al contrario, una modalità di partenza dalla quale, via via negli anni, si andrà a realizzare, sviluppando ulteriori piani di analisi e raccogliendo nuovi dati, quella progressiva costruzione del BS in quanto processo.

Strutturazione del Bilancio Sociale Come detto nel **BS**, al fine di disporre di uno strumento affidabile, s'è ritenuto opportuno individuare quale riferimento i "Principi di redazione del bilancio sociale" elaborati a cura del GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, stampato a cura di Adnkronos Comunicazione S.p.A. – Roma - aprile 2001. Nei "Principi (...)", la Struttura ed i contenuti del bilancio sociale vengono riassunti in tre parti:

1. *IDENTITA' AZIENDALE*
2. *PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO*
3. *RELAZIONE SOCIALE*

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. *Responsabilità*
2. *Identificazione*
3. *Trasparenza*
4. *Inclusione*
5. *Coerenza*
6. *Neutralità*
7. *Competenza di periodo*
8. *Prudenza*
9. *Comparabilità*
10. *Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità*
11. *Periodicità e ricorrenza*
12. *Omogeneità*
13. *Utilità*
14. *Significatività e rilevanza*
15. *Verificabilità dell'informazione*
16. *Attendibilità e fedele rappresentazione*

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione del principio:

17. *Autonomia delle terze parti*

Correlazione con l'atto d'indirizzo della Regione FVG

Con le Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento.

In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento. Per un maggior grado di dettaglio si rimanda alla matrice di correlazione specifica allegata.

1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	Introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	Introduzione

Percorso

Nella redazione periodica del BS, verrà seguito un percorso che prevede il periodico riesame della struttura del BS, fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato al § precedente.

Nella pratica del riesame verranno presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni presso alcuni stakeholder in merito ai contenuti ed alle modalità comunicative adottate nel BS.

A fronte delle evidenze così raccolte, il BS si farà carico, nelle successive edizioni, di implementare nei suoi contenuti quanto emerso dai diversi stakeholder, ritenendo anche questo un passaggio importante ai fini del coinvolgimento degli stessi nella pratica della sua redazione.

Il coinvolgimento di coloro che hanno prestato la propria opera presso la cooperativa, sia a titolo professionale sia a titolo volontario, è stato possibile attraverso uno scambio della bozza del documento attraverso lo strumento informatico e chiedendo ai vari soggetti di provvedere alla compilazione o all'integrazione delle varie sezioni di specifica competenza.

Ulteriori specificazioni

Il bilancio sociale è sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. Nella tabella a seguire vengono specificati ulteriori aspetti correlati.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	CdA
Data di approvazione	22/05/2025
Obbligo di deposito presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 9, comma 2 D.LGS 112/2017	SI

Pubblicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato

Data di stampa

31/03/2025

Modalità di stampa

Cartacea
X

Sito internet
X

CD

Numero copie stampate

21

Invio diretto di n. 20 copie a:

Soci n.	Lavoratori n.	Finanziatori n.	Clienti n.	oo.ss. n.	Altri n.
20		1			

Invio consegna su richiesta a:

Soci n.	Lavoratori n.	Finanziatori n.	Clienti n.	oo.ss. n.	Altri n.
---------	---------------	-----------------	------------	-----------	----------

PARTE 1 – IDENTITA'

VIVIANA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' AGRICOLA ONLUS

1.
Identità della
Cooperativa

Sede Legale: Via Cavalieri di Malta, 3 – 34015 Muggia (TS)

Codice ATECO: 01.13.20 - coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate).
Codice ATECO: 85.59.90 – altri servizi di istruzione nca (dal mese di dicembre 2024, la cooperativa ha esteso le proprie attività anche ai servizi di formazione).

1.1
Come nasce la
Cooperativa

La cooperativa nasce il 20 aprile 2016 con 10 soci fondatori e si pone come strumento operativo in grado di svolgere l'attività produttiva agricola all'interno del progetto di Agricoltura Sociale, promosso dal Consorzio Interland ed alcune cooperative associate, il cui marchio è "Orti di Massimiliano".

1.2
Valori di
riferimento

I valori di riferimento sono richiamati nello Statuto dove si afferma che:

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi della Legge Regionale 20/2006 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare la Cooperativa si propone di progettare e realizzare iniziative ed attività finalizzate all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche, riconosciute a livello regionale, dirette a realizzare l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014, di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le Istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente ed integrare i propri interventi con le istituzioni pubbliche locali e regionali, con altri enti cooperativi, altre imprese anche profit ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale capace di coniugare i principi ed i

valori etici con la necessità di promuovere, organizzare e gestire interventi e servizi che favoriscano l'accesso ai diritti di cittadinanza di tutte le persone e lo sviluppo della comunità locale, nonché teso al coordinamento ed alla integrazione con altre cooperative sociali ed allo sviluppo di esperienze consortili. La Cooperativa è retta dai principi della mutualità prevalente previsti dagli articoli 2512 - 2514 del Codice Civile e si prefigge di ottenere per i propri soci, tramite la gestione in forma associativa, continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvarrà prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, potendo comunque operare anche con terzi.

(Art. 3 dello Statuto)

1.3 Oggetto sociale

In riferimento allo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, la Cooperativa ha per oggetto lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività:

Considerato lo scopo mutualistico definito nell'articolo 3) del presente statuto - richiamata la Legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi della Legge Regionale 20/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge 18 agosto 2015 n. 141 e successive modifiche ed integrazioni e le norme ed i regolamenti della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di agricoltura e specificatamente di agricoltura sociale - con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, la cooperativa ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività in forma diretta e/o appalto o convenzione con enti pubblici o privati:

- attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dall'attività agricola;*
- attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale e l'agriturismo;*
- la conduzione di terreni con realizzazione di colture agricole e forestali;*
- l'attività di vivaismo, orticoltura, frutticoltura, silvicoltura, allevamento ed itticoltura;*
- la produzione, la lavorazione / trasformazione e la commercializzazione anche tramite e-commerce, dei prodotti agricoli, forestali e zootecnici ottenuti;*
- la gestione di servizi di realizzazione e manutenzione di aree verdi, giardini e parchi, aree e riserve naturali;*
- attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di fondi agricoli come, ad esempio, ripristino di murature a secco, movimentazione di terreno, opere di regimazione delle acque;*
- l'ideazione, la realizzazione di spazi verdi pubblici, privati ed anche adibiti a "giardini terapeutici";*
- gli interventi di arboricoltura;*
- la produzione, trasformazione e gestione di biomasse;*
- la valorizzazione del patrimonio ambientale, il recupero di terre incolte o mal coltivate, la gestione e promozione di oasi e ambiti di tutela protetti;*
- l'acquisto, l'affitto, la realizzazione e la conduzione di impianti, aziende agricole o parti di esse;*
- le prestazioni e le attività sociali e di servizio per la comunità locale mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di educazione ed informazione sulle tematiche ambientali ed alimentari, e di servizi utili per la vita quotidiana;*
- le prestazioni ed i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati attraverso l'ausilio di animali allevati e d'affezione e la coltivazione delle piante;*

- la conduzione e gestione di attività di "agriturismo" e "agri campeggio", da effettuarsi in rapporto di connessione e complementarità anche con aziende agricole dei soci e di terzi;
- il commercio al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ed il giardinaggio, compresi sementi e concimi, legname e pallet;
- il commercio di prodotti per la zootecnia compresi gli alimenti per animali;
- la realizzazione, sperimentazione e ricerca per conto di enti, Istituti, Fondazioni e privati di tecniche e metodologie innovative nel settore agricolo e del verde e del restauro e la conservazione dei giardini e parchi storici e dell'habitat sociale;
- la gestione di laboratori protetti in cui si svolgono attività agricole o connesse;
- l'organizzazione e gestione in proprio di corsi professionali o di attività di formazione e ricerca nell'ambito del verde agricolo, urbano, ambientale e dell'imprenditorialità sociale.

Ai fini sopra indicati, la Cooperativa provvederà a dotarsi di tutte le possibili autorizzazioni, ivi inclusa l'iscrizione in albi, registri e quant'altro previsto dalle vigenti normative.

La Società potrà inoltre svolgere qualunque altra attività che risulti direttamente connessa od affine o inerente con quelle precedentemente elencate, nonché partecipare a convenzioni, trattative, gare ed appalti con enti pubblici e privati.

(Art. 4 dello Statuto - Oggetto sociale)

1.3.1

Principali attività L'attività della cooperativa si concretizza nella produzione agricola dell'orto – frutta e nello sviluppo di una fattoria sociale e didattica nel territorio della Provincia di Trieste.

Nel corso dell'esercizio 2024, la cooperativa ha svolto le seguenti attività:

- Produzione e vendita di prodotti orticoli
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi e/o agricole
- Attività di formazione rivolta ai minori

1.4

**Missione –
finalità**

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni e alla Legge Nazionale 18 agosto 2015, n. 141 disciplinante le norme in materia di agricoltura sociale, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi della Legge Regionale 20/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare la Cooperativa si propone di progettare e realizzare iniziative ed attività finalizzate all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche, riconosciute a livello regionale, dirette a realizzare l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014, di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

1.5
Strategie e
obiettivi a medio
/ lungo termine

Gli assi strategici di intervento, nel medio / lungo periodo, sono i seguenti:

- Collaborazione con gli altri soggetti costituenti la rete progettuale "Orti di Massimiliano" per la realizzazione della fattoria sociale e didattica sul terreno di Via di Peco (Borgo S. Sergio – TS);
- Riqualificazione e messa in produzione del terreno di Via di Peco (Borgo S. Sergio – TS).

1.6 Obiettivi a
breve termine e
loro
raggiungimento

Con riferimento agli obiettivi per l'anno 2024 definiti nel Bilancio Sociale 2023, si dettaglia di seguito i risultati raggiunti:

Obiettivi	Indicatori	Risultato conseguito
Messa a regime dell'area coltivata di mq. 1.500.	Aumento fatturato su vendita prodotti agricoli rispetto anno 2023	Corrispettivo 2024 Euro 1.980 Corrispettivi 2023 Euro 2.740 Non raggiunto
Conclusione lavori manutenzione ordinaria e straordinaria muretti a secco	Conclusa commessa lavori muretti a secco	Lavori conclusi al 6.12.2024 Raggiunto
Area stoccaggio prodotti agricoli	Predisposizione area per lo stoccaggio dei prodotti agricoli	Realizzato locale climatizzato per stoccaggio prodotti agricoli presso la struttura di Via Cavalieri di Malta, 5 Raggiunto.

Per quanto riguarda l'attività agricola abbiamo messo in produzione e vendita le seguenti specie orticole: Carciofi, tegoline, taccole, cipolle, scalogno, cavolo nero, cavolo romanesco, broccoli e cavolo viola.

1.7
Appartenenze,
reti,
collaborazioni

1.7.1
Partecipazioni

Le partecipazioni della Cooperativa sono le seguenti e nel Bilancio vengono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione:

- CONSORZIO INTERLAND SOC. COOP. SOCIALE € 516,46

L'adesione si è concretizzata il 13 dicembre 2017.

1.8
Territorio di
riferimento

Viviana, nel rispetto dei principi statutari e per la particolare finalità della sua azione, opera in maniera esclusiva all'interno del territorio della Provincia di Trieste.

1.9
Organizzazione
della Cooperativa

L'organizzazione della Cooperativa viene determinata dall'esercizio dei poteri statutari conferiti agli organi sociali (art. 22 dello Statuto- funzioni dell'Assemblea).

Lo Statuto della Cooperativa individua nell'Assemblea dei Soci l'organo sociale di maggior importanza.

L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

Tra i componenti del C.d.A. viene nominato il Presidente che assume la Legale Rappresentanza della Cooperativa.

1.9.1
Assemblea –
partecipazione
della base sociale

Convocazioni – nel corso dell'esercizio 2024 (in raffronto con i due esercizi precedenti) sono state convocate:

Assemblee	2024	2023	2022
Ordinarie	1	1	1
Straordinarie	-	-	-
TOTALE	1	1	1

La partecipazione dei soci è stata:

Tipologia	2024	2023	2022
Assemblea ordinaria di data:	23.05.2024	29.05.2023	25.05.2022
n. presenze:	13 su 18 (72,22%)	10 su 18 (52,94%)	9 su 17 (52,94%)

Nel corso del 2024 i temi sui quali i soci sono stati coinvolti nell'assemblea dell'esercizio vengono così riassunti:

- Sul piano della consultazione e della partecipazione democratica nelle scelte da adottare:
 - Approvazione del bilancio di esercizio 2023;
 - Approvazione del Bilancio Sociale 2023;
 - Informativa sull'esito della Revisione Regionale;
 - Modifica Regolamento dei Soci.

1.9.2

Consiglio di
Amministrazione
– composizione e
attività

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea ordinaria (art. 22 dello Statuto) fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

Successivamente all'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2022 (ultimo rinnovo cariche), a seguito delle dimissioni presentate dal Vicepresidente (sig.ra Michela Sesso), con il CdA del 28 giugno 2023, è stato nominato un nuovo Vicepresidente scelto tra i componenti del Cda ed è stato cooptato un nuovo membro confermato nella successiva assemblea dei soci del 23 maggio 2024.

L'attuale composizione dell'organo amministrativo è la seguente:

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina	In carica sino all'approvazione del bilancio
Dario Parisini	Presidente	20.4.2016	31.12.2024
Simone Pasquazzo	Vicepresidente	25.5.2022	31.12.2024
Alessandro Castorina	Consigliere	20.4.2016	31.12.2024
Alice Richter	Consigliere	28.06.2023	31.12.2024

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica.

Compensi agli Amministratori (art. 33 dello Statuto sociale):

I componenti del Consiglio di Amministrazione, pur essendo previsto dallo Statuto sociale, non percepiscono compensi per l'attività relativa alla carica elettiva conferita.

Nel corso del triennio 2022 -2023 - 2024, il Consiglio di Amministrazione ha registrato la seguente attività collegiale:

	2024	2023	2022
Numero di sedute	7	7	7
Durata media delle sedute	1,10h.	1,20 h.	1,50 h.
Presenza media dei consiglieri	100%	100%	100%
Argomenti trattati...	↓	↓	↓
... di natura politica	2	2	4
... di natura tecnica	7	7	6
... inerenti ai rapporti con i soci	4	4	1
... inerenti ai rapporti con il personale	2	2	3
n. deliberazioni formulate	12	11	10

- 1.9.3
Controllo contabile
- Non ricorrendo le condizioni per la nomina di un Organo di Controllo, la cooperativa ha deciso di non avvalersi di questa facoltà.
- 1.9.4
Organigramma
- L'organo di governo viene individuato nel CdA, come opzione prevista dall'art. 31 dello Statuto, in qualità di organo amministrativo. Al suo interno viene eletto il Presidente.
- La gestione operativa della Cooperativa viene di fatto assicurata dall'impegno diretto dei componenti del CdA.
- La Cooperativa non ha pertanto una sua struttura organizzativa con personale dipendente.
- 1.9.4.2
Sedi – mezzi - attrezzature
- La sede sociale di Viviana è stata istituita presso la sede operativa della cooperativa Querciamonte a Muggia (TS).
- Viviana, nei primi due anni di attività, ha investito per predisporre l'allacciamento idrico necessario all'irrigazione del terreno di Via di Peco (TS) e nell'acquisto di alcuni macchinari (un decespugliatore e un motocoltivatore) necessari all'attività agricola. Nel 2023 è stato realizzato l'impianto idrico a servizio di tutta l'area del terreno di Via di Peco. Nel 2024 si è provveduto a installare una recinzione con n. 5 cancelli su tutta l'area.
- 1.9.5
Mappa degli stakeholders
- Gli Stakeholder di *Viviana* sono così identificati:
- Soci
 - Clienti
 - Fornitori
 - Finanziatori
 - Pubblica Amministrazione
 - Soggetti d'appartenenza
 - Comunità locale

PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO

2.1

Equivalenza e bilanciamento con la contabilità generale di esercizio

In base all'approccio metodologico scelto ed in precedenza esplicitato, il concetto di valore aggiunto assume valenza fondamentale nella predisposizione del BS.

La riclassificazione del conto economico è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla Cooperativa, vada a distribuirsi a favore dei propri portatori di interessi (stakeholders), siano essi interni, siano essi esterni.

La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi ed i costi intermedi della produzione, quelli cioè determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di redistribuzione del valore aggiunto.

La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "lettura altra" degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, tesa ad esplorarne i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei relativi principi contabili che ne è alla base.

Prima di procedere con la riclassificazione, si riassumono in forma semplificata i principali dati di bilancio e, in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi, comparati con i due esercizi precedenti.

2.1.1

Situazione patrimoniale ed economica

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE Forma semplificata	2024	2023	2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Crediti verso soci	--	--	29.000
Immobilizzazioni	10.033	11.122	3.144
Attivo circolante	31.006	26.792	20.104
Ratei e risconti	372	765	798
TOTALE ATTIVO	41.411	38.679	53.046
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Patrimonio netto	30.357	29.452	27.492
Fondi per rischi e oneri	--	--	--
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	791	1.512	874
Debiti	10.236	7.654	24.680
Ratei e risconti	27	61	--
TOTALE PASSIVO	41.411	38.679	53.046

Le immobilizzazioni sono costituite da:

Immateriali:

- non si rilevano immobilizzazioni immateriali.

Materiali:

- Impianto relativo all'allacciamento idrico per l'irrigazione del terreno;

- Impianto relativo alla realizzazione delle linee idriche adduttrici per l'impianto di irrigazione;

- Attrezzature (n. 1 motocoltivatore e n. 1 motosega).

Finanziarie:

- Partecipazione nel Consorzio Interland;

- Cauzioni per utenze.

L'attivo circolante ricomprende principalmente:

- crediti verso clienti;

- crediti verso l'erario;

- disponibilità liquide.

Il patrimonio netto è dato:

- dal valore delle azioni del capitale sociale sottoscritte dai soci alla data del 31/12/2024 al netto delle perdite registrate negli esercizi precedenti.

Si rileva l'accantonamento al Fondo TFR per la posta maturata dal lavoratore socio, assunto con contratto di lavoro subordinato indeterminato, alle dipendenze della cooperativa.

L'indebitamento è costituito da debiti verso i fornitori, debiti verso soci sovventori per prestiti infruttiferi, debiti di natura tributaria e previdenziale e altri debiti collegati al rapporto di lavoro dipendente (mensilità di dicembre 2024 pagata nel gennaio 2025 e rateo di ferie e permessi).

In merito ai ratei e ai risconti, si rilevano risconti attivi (assicurazione RCT/RCO, costi software, noleggi) e ratei passivi (costi per utenze e commissioni bancarie), determinati in considerazione dell'effettiva competenza di costo, dell'esercizio considerato.

PROSPETTO CONTO ECONOMICO Forma semplificata	2024	2023	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.103	20.681	5.927
COSTI DELLA PRODUZIONE	28.128	18.667	14.982
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	975	2.014	(9.055)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (saldo)	(81)	--	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	894	2.014	(9.056)
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	(6)	132	--
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	888	1.882	(9.056)

Nel valore della produzione sono stati rilevati i ricavi per prestazioni di servizio effettuate in favore della Querciambiente società cooperativa sociale, per € 26.975 relativi alle attività di ripristino dei muretti a secco nel terreno di Via di Peco (TS), quelli legati alla vendita dei

prodotti ortofrutticoli per € 1.980,10 e quello relativo a un'attività formativa, realizzata nel mese di dicembre 2024, per € 45,71.

Si rilevano inoltre, per la parte residuale di € 102,39 relativi a poste di sopravvenienza e arrotondamenti attivi.

La voce "costi della produzione" è invece il totale dei costi imputabili all'esercizio inerenti, i costi per materie prime, i servizi, il godimento di beni di terzi, i costi per il personale le quote di ammortamento e gli oneri diversi di gestione.

Gli oneri finanziari (pari a € 80,92) sono relativi agli interessi pagati a seguito del versamento dell'IVA con cadenza trimestrale.

Per quanto riguarda le imposte sul reddito d'esercizio, in merito alla tassazione IRES, la Cooperativa, provvede a stanziare in bilancio la quota del 24,00% del 10% degli utili netti destinati a riserva indivisibile (30% dell'utile).

Ai fini IRAP, fino al 31/12/2022 la Cooperativa, beneficiava dell'esenzione dell'applicazione della tassazione ai sensi della legge regionale n. 3 del 5/01/2002 art. 2 bis, in quanto ONLUS DI DIRITTO. A seguito dell'emanazione della legge regionale n. 13/2023 e conseguente modifica dell'art. 2 della legge regionale n. 2/2006, a decorrere dal periodo di imposta 2023 invece, gli enti trasmigrati al RUNTS di cui al d.lgs. 117/2017 hanno perso la qualifica di ONLUS e sono esentati dal pagamento dell'IRAP entro i limiti previsti dai regimi «de minimis», subordinandone la fruizione al rispetto dell'obbligo di registrazione di ogni beneficio fiscale goduto presso il REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (RNA).

2.1.2

Analisi dei ricavi

In merito ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto alla determinazione del valore della produzione, viene evidenziato, nel prospetto a seguire, la composizione dell'esercizio 2024 raffrontata con quella dei due esercizi precedenti:

	2024	2023	2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.001	20.374	3.655
Altri ricavi e proventi	102	307	2.272
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.103	20.681	5.927

COMPOSIZIONE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI 2024

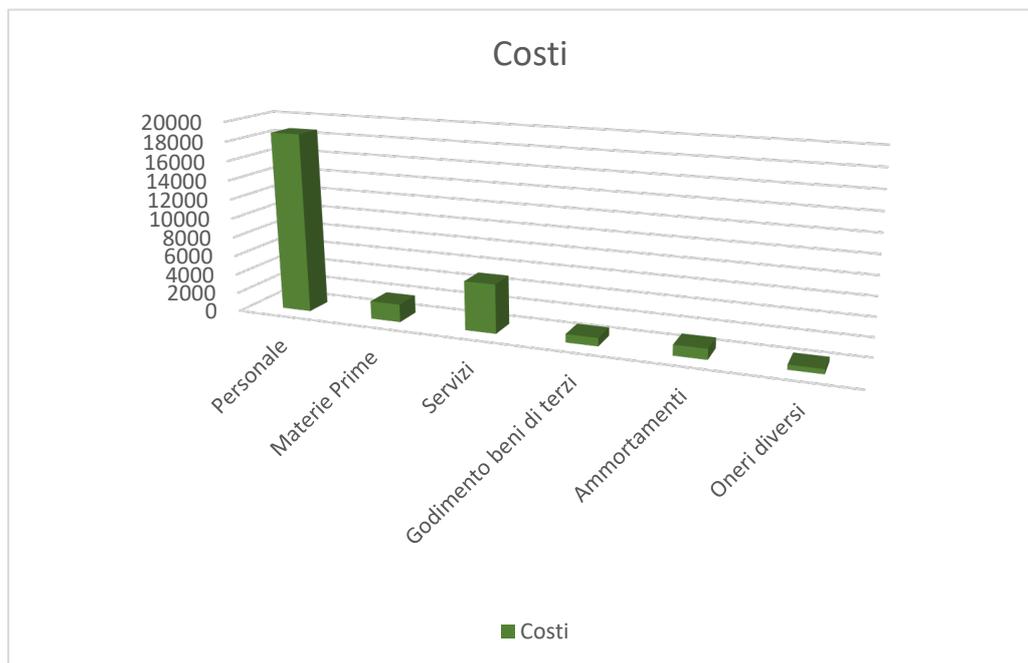
Come descritto in precedenza, le attività di ripristino dei muretti a secco sono state effettuate in favore della Querciambiente cooperativa sociale, sul terreno di via di Peco (TS), di proprietà della Querciambiente cooperativa sociale.

2.1.3 Analisi dei costi

Per quanto attiene la dimensione dei costi, vengono specificate le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze, in riferimento agli ultimi due esercizi.

Voce di costo	2024	%	2023	%	2022	%
Per il personale (inclusi i collaboratori)	18.740	66,62%	10.457	56,02%	9.675	64,58%
Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	1.868	6,64%	3.677	19,70%	2.193	14,64%
Per servizi	5.091	18,10%	2.546	13,64%	1.435	9,58%
Per godimento di beni di terzi	850	3,02%	683	3,66%	600	4,00%
Ammortamenti e svalutazioni	1.088	3,87%	751	4,02%	491	3,28%
Accantonamenti	--	--	--	--	--	--
Oneri diversi di gestione	491	1,75%	553	2,96%	588	3,92%
TOTALE COSTI della produzione	28.128	100,00%	18.667	100,00%	14.982	100,00%

COMPOSIZIONE COSTI 2024



2.1.4 Investimenti

Nel 2024 non si rilevano nuovi investimenti.

2.1.5 Valutazione dei rischi

I rischi di tipo economico-finanziario cui la cooperativa Viviana è potenzialmente esposta sono essenzialmente:

- **Rischio di sottocapitalizzazione:** anche per far fronte al rischio sopra evidenziato e per sostenere gli oneri per gli investimenti nelle opere e nei lavori di riqualificazione dei terreni, Viviana ha necessità di rendere più forte il proprio capitale richiedendo in particolare il supporto dei soci sovventori.

Per le attività di natura agricola la cooperativa inoltre è soggetta al rischio meteorologico.

2.2
 Prospetto di
 determinazione
 del valore
 aggiunto

VALORE AGGIUNTO GLOBALE		2024	2023	2022
A)	Valore della produzione	29.103	20.382	4.927
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.001	20.374	3.655
	- rettifiche di ricavo			
2.	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)			
3.	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4.	Altri ricavi e proventi	102	8	1.272
	Ricavi della produzione tipica	29.103	20.382	4.927
5.	Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B)	Costi intermedi della produzione	7.813	6.911	4.234
6.	Consumi di materie di consumo	1.592	3.677	2.193
	Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)	--	--	--
7.	Costi per servizi	5.367	2.546	1.435
8.	Costi per godimento di beni di terzi	850	683	600
9.	Accantonamento per rischi			
10.	Altri accantonamenti			
11.	Oneri diversi di gestione	4	5	6
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO		21.290	13.471	693
C)	Componenti accessori e straordinari			
12.	+/- Saldo gestione accessoria			
	Ricavi accessori			
	- Costi accessori			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO		21.290	13.471	693
	- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	1.088	751	491
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	--	--	--
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.088	751	491
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO		20.202	12.720	202

2.3
 Prospetto di
 riparto del valore
 aggiunto

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2024	2023	2022
A				
-	Remunerazione del personale	18.740	10.457	9.675
	Personale non dipendente			
	Lavoratori occasionali e collaborazioni a progetto non soci	---	365	140
	INPS collaboratori non soci			22
	Soci lavoratori autonomi			
	Lavoratori occasionali e collaborazioni a progetto soci			
	INPS collaboratori soci			
	Personale dipendente: non soci			
	a) - remunerazioni dirette			
	Salari e stipendi	2.063	7.823	8.343
	TFR	946	524	633
	Previdenza aziendale			
	Altri costi	276	31	
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	1.295	102	537
	Personale dipendente: soci			
	a) - remunerazioni dirette			
	Salari e stipendi	13.642	1.493	
	TFR	129	101	
	Previdenza aziendale			
	Altri costi	210	18	
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	179		
	c) - ristori ai soci			
	Sanzioni disciplinari al personale			
B				
-	Remunerazione della Pubblica Amministrazione	243	104	(695)
	Imposte dirette Stato			
	Imposte dirette			
	IRES	6	14	
	Imposte indirette			
	Imposte indirette			
	IVA indetraibile da pro-rata			
	Imposta di bollo-registro-vidimazioni	2	4	
	Tasse di concessione governativa			
	Tasse automobilistiche			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia			
	Imposte dirette			
	IRAP	--	118	
	- sovvenzioni in c/esercizio	--	-118	

	C.C.I.A.A. di Trieste			
	Imposte indirette	115	147	185
	Diritti annuali CCIAA	120	120	120
	Comune di Trieste			
	Imposte indirette			
	IMU			
	Imposta pubblicità			
	TASI - TARI			
	Spese contrattuali			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	Ministero Lavoro e Politiche Sociali			
	- pr. FAMI ("Rural Social Act") – per il tramite di CIA – Agricoltori Italiani	--	-181	-1.000

C	Remunerazione del capitale di credito			
-		81	--	1
	Oneri per capitali a breve termine			
	Interessi passivi v/ banche ordinarie			
	Interessi passivi v/banche etiche			
	Interessi passivi v/istituti pubblici			
	Interessi passivi v/prestiti da soci			
	Interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	81		1
	Interessi attivi su banche ordinarie			
	Oneri per capitali a lungo termine			
	Interessi passivi v/ banche ordinarie			
	Interessi passivi v/banche etiche			
	Interessi passivi v/istituti pubblici			
	Interessi passivi v/prestiti da soci			

D	Remunerazione del capitale di rischio			
-				
	Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)			

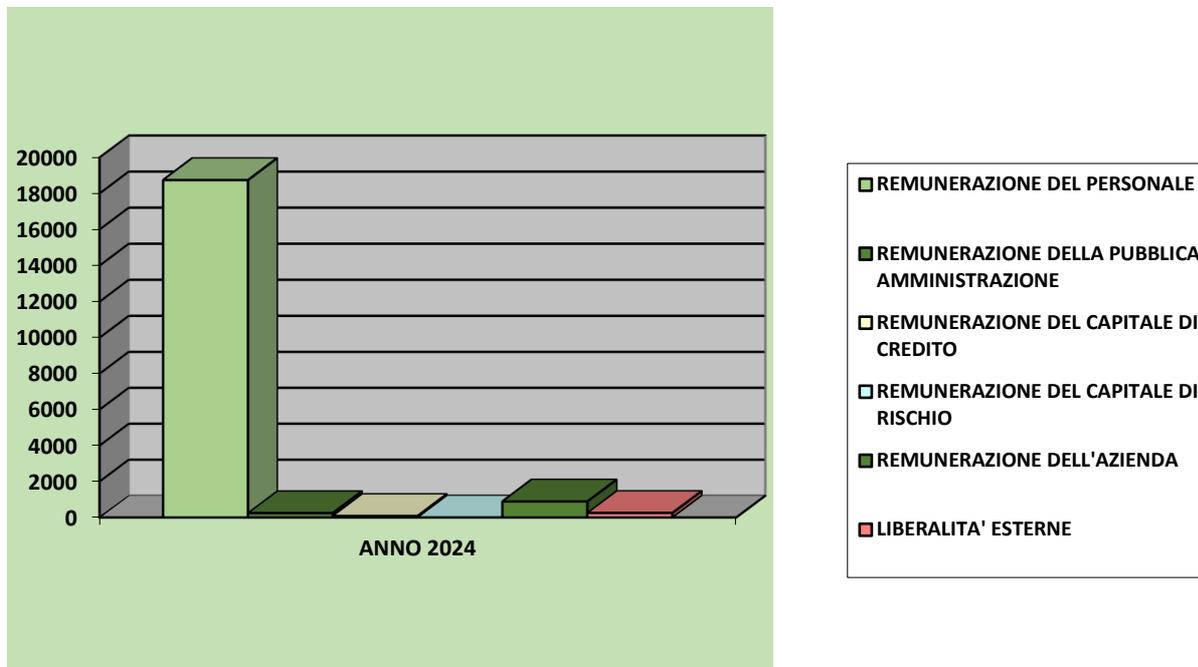
E	Remunerazione dell'azienda			
-		888	1.882	(9.056)
	+/- Variazione riserve			
	Variazione del capitale netto			
	Utile d'esercizio	888	1.882	
	Perdita d'esercizio			9.056

F	Liberalità esterne			
-		250	277	277
	A sostegno organizzazioni, eventi, manifestazioni			
	A sostegno altri enti III settore			
	Partecipazioni associative	250	277	277
	A sostegno pubblicazioni			
	- sovvenzioni in c/esercizio: MEDIOCREDITO			

	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	20.202	12.720	202
--	--------------------------------------	---------------	---------------	------------

Nel 2024, grazie all'incremento delle attività, è stato proporzionalmente incrementato il risultato del valore aggiunto da destinare alla remunerazione del personale.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2024



PARTE 3 - RELAZIONE SOCIALE**3.
Relazioni con
gli
stakeholder
interni****3.1
Individuazione**

Si individuano in qualità di stakeholder interni:

- I soci cooperatori
- I soci sovventori
- Lavoratori dipendenti

**3.2
I soci ordinari**

In base alle categorie previste dallo Statuto (art. 4) si osserva come, nell'esercizio 2024, la composizione della base sociale si sia così costituita:

Categorie	n. soci
Soci Ordinari	16
Soci Volontari	--
Soci Sovventori	04
TOTALE	20

Soci Ordinari:

I Soci Ordinari della Viviana sono tutti soci persone fisiche.

Soci Volontari:

Non vi sono soci volontari.

Soci Sovventori:**Interland Consorzio Società Cooperativa Sociale - Trieste**

Nel 2016 il Consorzio Interland ha sottoscritto azioni in conto socio sovventore per un valore complessivo di € 3.000,00 e, nel 2017, sono state sottoscritte nuove azioni per ulteriori € 2.000,00. Il valore totale sottoscritto e versato è pari ad € 5.000,00.

La cooperativa Viviana rappresenta, per il Consorzio, lo strumento operativo in grado di svolgere l'attività produttiva agricola all'interno del progetto di agricoltura sociale che il Consorzio e alcune cooperative ad esso associate, stanno promuovendo sotto il marchio di "Orti di Massimiliano".

La Quercia Società Cooperativa Sociale – Trieste

Nel 2017 LA QUERCIA ha sottoscritto e versato azioni per un valore complessivo di € 5.000,00, nel 2020 ha effettuato una nuova sottoscrizione per ulteriori € 5.000,00. Il versamento si è determinato con la riconversione di parte di un prestito infruttifero che la cooperativa aveva acceso in favore di Viviana.

Il valore delle azioni sottoscritte e versate è pertanto pari a € 10.000,00.

Querciambiente Società Cooperativa Sociale – Trieste

Nel 2017 QUERCIAMBIENTE ha sottoscritto e versato azioni per un valore complessivo di € 1.000,00.

Nel 2022 Querciambiente ha sottoscritto nuove azioni per un valore di € 29.000,00 e pertanto il valore complessivo delle azioni sottoscritte è pari a € 30.000,00.

Si rileva inoltre la presenza di un socio sovventore – persona fisica che, nel 2017 ha sottoscritto e versato azioni per un valore complessivo di € 2.000,00.

Nel 2024 si registra la seguente movimentazione nella base sociale.

Andamento n. Soci 2024			
n. soci totali al 01.01.2024	n. soci ammessi	n. soci dimessi	n. soci totali al 31.12.2024
19	1*	--	20

*ammissione di un socio, persona fisica

3.2.1

Analisi soci ...

La natura della relazione con i soci di *Viviana* ai sensi dello Statuto sociale è di natura mutualistica. In base alla categoria dei soci di *Viviana*, si sviluppa di seguito un'analisi tipologica tesa ad inquadrare la composizione della base sociale ed alla definizione delle relazioni che la caratterizzano.

... per
tipologia

Categoria	n. soci
Soci ordinari (persone fisiche)	16
Soci sovventori (società cooperative sociali)	3
Socio sovventore (persona fisica)	1
TOTALE	20

... per comune
di residenza

Comune di residenza	n. soci
Trieste	16
Provincia di Trieste	4
TOTALE	20

... per
anzianità
associativa

Anni anzianità	n. soci
Dal 2016	11
Dal 2017	3
Dal 2018	3
Dal 2022	1
Dal 2023	1
Dal 2024	1
TOTALE	20

3.3
Lavoratori

Al 31/12/2024 Viviana conta un rapporto di lavoro di tipo subordinato, di seguito descritto:

- N. 1 contratto di lavoro subordinato con un socio lavoratore appartenente alla categoria di svantaggio. Il contratto è a tempo parziale (25 ore settimanali) e a tempo indeterminato dal mese di luglio 2022.

Il contratto applicato per i lavoratori di Viviana è quello delle cooperative sociali.

Nel corso del 2024, limitatamente alla tipologia di lavoro dipendente, la cooperativa ha avuto, per tutto l'anno, del personale in forza.

3.1
Retribuzioni
/ compensi

In merito alle retribuzioni si specifica che corrispondono a quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro applicato.

3.3.2
Ore di
lavoro
prestate /
assenze dal
lavoro ...

Di seguito la tipologia delle ore di presenza/assenza, registrate nel 2024:

Voce	2024
Ore totali di lavoro prestate	1.452,50
Ore di formazione (di cui)	
Ore straordinarie (di cui)	
Ore di assenza per:	
Malattia	20
Infortuni	
Maternità	
CIG/CIGS	
Altro (ferie e permessi)	353,01
Totale ore di assenza	1.915,51

3.3.3
Categorie
dei soci
lavoratori,
dipendenti e
collaboratori

I lavoratori con i quali è stato istituito un rapporto nel corso del 2024, possono essere così rappresentati:

Categorie	N.	
Soci lavoratori categorie svantaggio ex- art. 4 L 381/91	1	Rapporto di lavoro a tempo indeterminato dal luglio 2022 (trasformazione precedente rapporto a tempo determinato)
Soci lavoratori	1	Rapporto di lavoro a tempo determinato per i mesi da maggio a luglio
Non soci lavoratori	2	Rapporto di lavoro a tempo determinato per i mesi da febbraio ad aprile

3.4 Al 31/12/2024 non si rileva la presenza di soci volontari.
Volontari

4. Relazioni con gli stakeholder esterni

4.1 Individuazione Si individuano in qualità di stakeholder esterni:

- Clienti / committenti
- Pubblica Amministrazione:
 - Stato – Repubblica Italiana
 - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 - Enti Locali
 - ASUGI di Trieste
 - U.D.E.P.E. di Trieste
- Associazioni di rappresentanza
- Fornitori di beni e servizi
- Istituti di credito
- Comunità locale

Sono quei soggetti che risultano essere o *influenti* o *influenzati* rispetto alle vicende della Cooperativa.

Per ciascun soggetto vengono nei paragrafi a seguire evidenziate le relazioni intercorse nel corso dell'anno 2024.

4.2 Clienti / committenti... Questa categoria di stakeholder vede una relazione caratterizzata da una dimensione contrattuale (appalto; affidamento diretto / convenzione; partenariato; ecc.) in riferimento alla quale possono essere così analizzati:

... per categorie Nel corso del 2024, in forza di un contratto di servizio, la cooperativa Querciambiente ha affidato alla cooperativa Viviana la manutenzione ordinaria e straordinaria dei muretti a secco all'interno del terreno di Via di Peco.

... per servizio / attività I ricavi delle vendite e prestazioni, pari in questo bilancio a € 29.001 (voce A1 del conto economico), si riferiscono alla vendita di prodotti agricoli (€ 1.980), manutenzione dei muretti a secco (€ 26.975) e per attività formative (€ 46).

4.3

Pubblica Amministrazione Le relazioni con la Pubblica Amministrazione vengono delineate in relazioni ai diversi portatori di interesse, compresi in tale fattispecie.

Stato – Repubblica Italiana Per quanto attiene alle relazioni in essere con lo Stato, queste possono fondamentalmente identificarsi nella dimensione fiscale, in particolare all'IVA pagata sugli acquisti. In merito alla tassazione IRES, dal 2012, per effetto del D.L. 138/2011 che ha modificato la tassazione prevista per le cooperative sociali intervenendo sull'art. 6 del D.L. n.63/2002, è stata stabilita, per le cooperative sociali di tipo produzione e lavoro, una tassazione del 27,5% sul 10% degli utili netti annuali destinati a riserva obbligatoria. Successivamente, la Legge di Stabilità 2016, ha disposto l'abbassamento dell'aliquota, a partire dall'esercizio 2017, dal 27,50% al 24,00%.

In merito alla tassazione IRAP, fino al 31/12/2022 la Cooperativa, beneficiava dell'esenzione dell'applicazione della tassazione ai sensi della legge regionale n. 3 del 5/01/2002 art. 2 bis, in quanto ONLUS DI DIRITTO. A seguito dell'emanazione della legge regionale n. 13/2023 e conseguente modifica dell'art. 2 della legge regionale n. 2/2006, a decorrere dal periodo di imposta 2023 invece, gli enti trasmigrati al RUNTS di cui al d.lgs. 117/2017 hanno perso la qualifica di ONLUS e sono esentati dal pagamento dell'IRAP entro i limiti previsti dai regimi «de minimis», subordinandone la fruizione al rispetto dell'obbligo di registrazione di ogni beneficio fiscale goduto presso il REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (RNA).

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Le relazioni in essere con la Regione FVG possono attenersi al ruolo assunto da tale Ente in riferimento all'implementazione della normativa regionale in tema di cooperazione sociale.

Come specificato in precedenza, in forza della L.R. 3/2002, le cooperative sociali che producono il loro reddito nell'ambito del territorio regionale, sono esentati dal pagamento dell'IRAP entro i limiti previsti dai regimi «de minimis», subordinandone la fruizione al rispetto dell'obbligo di registrazione di ogni beneficio fiscale goduto presso il REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO (RNA).

Enti locali Con le amministrazioni comunali di Trieste e Muggia sono stati assicurati i costanti confronti al fine di informare i referenti sullo stato di avanzamento del progetto di agricoltura sociale di cui la cooperativa Viviana è soggetto promotore per la parte di costituzione della fattoria sociale e didattica e quindi in coerenza con le finalità dei progetti dei Piani di Zona 2012/2015 delle suddette amministrazioni comunali.

ASUGI - DDD Nel corso dell'esercizio 2024 con l'ASUGI DDD sono stati intrattenuti costanti interlocuzioni a seguito dell'inserimento di n. 1 soggetto svantaggiato.

4.4
Associazioni
rappresentanza

Viviana aderisce alla Unione delle cooperative e mutue friulane, isontine e giuliane – Confcooperative Alpe Adria.



La relazione con Confcooperative Alpe Adria è finalizzata ad assicurare il necessario supporto tecnico e in particolare nel settore agricolo.

4.5
Fornitori

<i>Tipologia di forniture</i>	<i>Valore anno</i>	<i>%</i>
Acquisti per materie prime e materiali di consumo	1.868	22,52
Acquisti per servizi e godimento beni di terzi	6.427	77,48
Altri acquisti diversi	-	-
TOTALE	8.295	100,00

4.6
Istituti di credito

Viviana intrattiene rapporti finanziari con i seguenti istituti di credito:

Banca di Credito Cooperativo della Venezia Giulia (ex – banca di Credito cooperativo Villesse e Staranzano) – Filiale di Campo S. Giacomo – Trieste.

4.7
Comunità locale

La cooperativa Viviana, nel promuovere lo sviluppo dell'agricoltura sociale in Provincia di Trieste all'interno del progetto "Orti di Massimiliano", è interessata a realizzare azioni e iniziative che coinvolgano la cittadinanza sui temi del recupero della terra, dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in ambito agricolo e in generale sull'educazione alla terra, alla sostenibilità ambientale e all'educazione alimentare.

Viviana si impegnerà in particolare a costruire relazioni con la comunità del rione di Borgo S. Sergio, contesto territoriale all'interno del quale è situato il terreno agricolo di Via di Peco.

IMPEGNI PER IL FUTURO

Il Cda di Viviana, nell'ottica di una continuità aziendale che possa valorizzare e mettere a frutto quanto finora realizzato dalla cooperativa anche a vantaggio del progetto generale sull'area di Via di Peco, ha aggiornato gli obiettivi di medio/lungo periodo (2025-2027):

1	<p>Anno 2025: La superficie coltivata può essere estesa per ulteriori 1400 mq per un totale complessivo di 2900mq. Gli appezzamenti di terra da preparare alla coltivazione sono collocati su quattro terrazzamenti sottostanti a quello già in produzione. Nel 2025 si prevede di preparare almeno uno dei quattro terreni (scasso, ripuntatura e fresatura, acquisto ammendanti naturali e semina sovescio) e di mettere in produzione almeno 250 mq.</p> <p>Per quest'annata i ricavi della nuova area coltivata saranno al ribasso rispetto al potenziale del terreno dato che i nuovi appezzamenti messi in produzione non sono stati lavorati da qualche decennio, e necessitano almeno di tre/quattro anni per portarli ad un regime ottimale.</p> <p>Il primo appezzamento di 1500mq verrà lavorato con ripuntatura e fresatura. Condizioni meteo permettendo stimiamo di ottenere almeno 3.000 euro di ricavi dalla vendita di prodotti.</p> <p>Si prevede inoltre di lavorare ulteriormente sui muretti a secco grazie all'estensione di un quinto della commessa Querciambiente.</p> <p>Durante l'estate e nei primi mesi autunnali si prevede di attivare alcuni laboratori formativi e didattici sui temi della coltivazione orticola e dell'educazione ambientale.</p> <p>Grazie all'intervento di Querciambiente con il finanziamento PNRR, saranno realizzati i percorsi di accesso ai muretti a secco per le persone disabili e la struttura coperta con relativi servizi igienici per ospitare i laboratori formativi e didattici.</p>
3	<p>Anno 2026: Quest'annata sarà caratterizzata dalla lavorazione degli altri tre appezzamenti per raggiungere una superficie complessiva coltivabile di mq. 2.900 ed un ulteriore investimento per aumentare la sostanza organica del terreno per le due superfici già coltivate. I ricavi complessivamente potrebbero raggiungere i 6.000 euro.</p> <p>Verrà dato ulteriore sviluppo alle attività formative e didattiche in tema di coltivazione della terra e sensibilizzazione e educazione ambientale.</p>
4	<p>Anno 2027: La produzione agricola dovrebbe raggiungere un importante aumento di ricavi alla fine dell'anno. Il primo appezzamento di 1500mq, dopo cinque anni di lavorazioni, dovrebbe raggiungere il regime ottimale. Gli altri appezzamenti, al secondo anno di lavorazione, avranno raggiunto una sufficiente redditività che aumenterà ancora nei successivi due/tre anni di produzione e per effetto dell'estensione della superficie coltivabile fino a 2900 mq.</p> <p>Nel 2027 si prevede di dare un forte impulso alle attività formative, didattiche, riabilitative e terapeutiche sui temi della coltivazione e della educazione ambientale, anche in collaborazione con i soggetti della rete "Orti di Massimiliano".</p>

Nel prossimo Bilancio Sociale, si darà riscontro dei risultati delle sopra descritte attività.